

COMUNE DI MOGORO

Provincia di Oristano



CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di deliberazione

n. 44 del 14-12-2025

Delibera n. _____ del _____

Ufficio: RAGIONERIA

Oggetto: Apposizione di un vincolo di destinazione alle entrate (ART. 187, comma 3-ter D.lgs. 267/2000)

N.	Cognome	Nome	P	A
1	Cau	Donato		
2	Piras	Federico		
3	Cotogno	Alex		
4	Serra	Simone		
5	Serrenti	Francesco		
6	Lai	Andrea		
7	Meloni	Diana Sofia		
8	Prinzis	Lauretta Vincenza		
9	Melis	Lorena		
10	Melis	Ettore		
11	Spanu	Loredana		
12	Pia	Giovanni		
13	Ghiani	Mauro		
			Totale	

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Ai fini della Regolarità Tecnica, parere: Favorevole Data: 23-12-2025 Il Responsabile del Servizio Pilloni Alessandra	Ai fini della Regolarità Contabile, parere: Favorevole Data: 23-12-2025 Il Responsabile del servizio Pilloni Alessandra	Ai fini della legittimità e conformità a leggi o regolamenti, parere: () favorevole (..) contrario per le seguenti motivazioni: _____ _____ Data: _____ Il Segretario Comunale _____
---	---	---

ESITO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI N. _____
VOTI FAVOREVOLI N. _____
VOTI CONTRARI N. _____ (_____)
ASTENUTI N. _____ (_____)

ESITO VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

VOTI FAVOREVOLI N. _____
VOTI CONTRARI N. _____ (_____)
ASTENUTI N. _____ (_____)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2025 - 2027 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30.12.2024.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2025 - 2027, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).
G.C	14	28/02/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato Ratificata con delibera di C.C. n.8 del 13/03/2025
C.C	9	13/03/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	22	20/03/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – Ratificata con delibera del C.C n.11 del 03/04/2025
C.C	12	03/04/2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	39	18/04/2025	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – ratificata con delibera del C.C n 15 del 10/06/2025 – ratificata con delibera del C.C 15 del 10/06/2025
C.C	17	10/06/2025	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo libero e vincolato
G.C	63	24/06/2025	Variazione n 10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) – ratificata con delibera del C.C n.20 del 15/07/2025
CC	22	15/07/2025	Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)
G.C	72	29/07/2025	Variazione n. 11 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)
Resp Finanz	61	09/09/2025	Variazione n.12 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)

C.C	26	26/08/2025	Variazione n.13 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175 D.Lgs. n.267/2000)
C.C	29	11/11/2025	Variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo
Resp. finanz	79	12/11/2025	Variazione n.15 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)
Resp. Finanziario	81	18/11/2025	Variazione n. 16 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – Applicazione avanzo vincolato
C.C	31	27/11/2025	Variazione n. 17 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo
G.C	113	28/11/2025	Variazione n. 18 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)
G.C	127	11/12/2025	Variazione n. 19 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)

Considerato che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 16 del 10/06/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione 2024, da cui si evince un risultato di amministrazione di € 9.880.551,47, così suddiviso:

Parte accantonata	2.125.884,42
Parte vincolata	6.988.850,71
Parte destinata agli investimenti	133.307,81
Parte disponibile	632.508,53

Visto l'art 187 del D.lgs. 267/2000 “Composizione del risultato di amministrazione” che cita testualmente:

“1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...). I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)”

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.*

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Tenuto conto che tra gli obiettivi di questa Amministrazione rientrano la realizzazione di interventi di manutenzione della viabilità comunale, l'ampliamento e la messa in sicurezza del cimitero comunale, nonché la manutenzione straordinaria della zona P.I.P e che, per tali finalità, per il tramite del Responsabile del Servizio Tecnico, il Comune ha partecipato a tre avvisi pubblici emanati dalla Regione Autonoma della Sardegna, ed in particolare:

- **Interventi nella viabilità di interesse locale e regionale – Avviso pubblico per l'individuazione delle proposte di intervento**, nell'ambito del quale il Comune di Mogoro, con Deliberazione di Giunta n. 83 del 18/09/2025, si è impegnato a cofinanziare l'intervento, in caso di esito positivo e compatibilmente con le risorse a disposizione, per l'importo di euro 50.000,00;
- **Avviso pubblico relativo alla creazione, ampliamento e messa in sicurezza dei cimiteri**, nell'ambito del quale il Comune di Mogoro, con Deliberazione n. 88 del 29/09/2025, si è impegnato a cofinanziare l'intervento, in caso di esito positivo e compatibilmente con le risorse a disposizione, per l'importo di euro 100.000,00;
- **Avviso pubblico - Azioni di supporto a favore dei Comuni singoli e/o associati, finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale, a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa SC06.0612 facente capo al CDR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027** nell'ambito del quale il Comune di Mogoro, in sede di partecipazione al bando si è impegnato a cofinanziare l'intervento per l'importo di euro 40.000,00

Vista la richiesta del Responsabile del servizio tecnico, allegata alla presente quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 16601 del 15/12/2025, avente ad oggetto "Bilancio tecnico di previsione 2026/2028 – proposta di vincolo somme" nella quale si chiede di vincolare le seguenti quote libere dell'avanzo di amministrazione 2024:

- Euro 31.403,63 da destinare all'ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale;
- Euro 50.000,00 da destinare alla manutenzione della viabilità comunale;

Vista altresì l'ulteriore richiesta del Responsabile del servizio tecnico, allegata alla presente quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 16788 del 18/12/2025, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione 2025/2027 – ulteriore proposta vincolo*" nella quale si chiede di vincolare la seguente quota libera dell'avanzo di amministrazione 2024:

- Euro 40.000,00 da destinare alla manutenzione straordinaria della zona P.I.P.

Considerato che l'ammontare complessivo dell'avanzo libero di amministrazione 2024 è pari a Euro 632.508,53 e che nel corso dell'esercizio è stato applicato al conto competenza 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 la somma complessiva di € 537.878,23, come di seguito illustrato:

TOTALE AVANZO LIBERO		Cap	632.508,53
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA PIP	4027/2		15.916,75
SPESE INTERVENTI ACCESSORI AREA CUCCURADA	3196/80		12.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI	3205/11	12.000,00
LAVORI ACCESSORI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE	3225/40	10.000,00
SPESE INTERVENTI ACCESSORI AREA CUCCURADA	3196/80	13.000,00
LAVORI ACCESSORI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE	3225/40	35.000,00
SPESE MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE	3478/30	56.701,21
SPESE REALIZZAZIONE PIAZZA-ANFITEATRO	3197	6.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	3415/30	30.000,00
ACQUISTO AUTOVEICOLO	1931/2	25.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI	1931/3	25.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI PARCHI E GIARDINI	3235/15	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI SCUOLA DELL'OBBLIGO	3132	10.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	3205/10	25.000,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERO COMUNALE	3307/10	120.000,00
SPESE PER REALIZZAZIONE PERCORSI TREKKING	3478/31	60.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	3415/30	14.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3502/10	10.000,00
UTENZE	1043/65	26.260,27
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CAMPESTRI	3496	10.000,00
INTERVENTI SU SCUOLA PRIMARIA	3205/10	17.000,00
Totale applicato		537.878,23

Dato atto che risulta rispettato l'ordine di priorità delle finalità di cui all'art. 187 comma 2 del TUEL in merito all'impiego dell'avanzo libero, di seguito riportato: *“la copertura dei debiti fuori bilancio; i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, se non possa provvedersi con mezzi ordinari; il finanziamento di spese di investimento; il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; l'estinzione anticipata dei prestiti”*.

Dato atto che la somma residua dell'avanzo libero di amministrazione ammonta a Euro 94.630,30;

Richiamato il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'articolo 187, il quale al comma 3-ter, lettera d) prevede che gli enti locali possano apporre formalmente un vincolo di destinazione alle entrate per la realizzazione di interventi di spesa a condizione che:

- si tratti di entrate straordinarie aventi natura non ricorrente già accertate e riscosse;

- l'ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti;

Visto il principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 9.2.8: *“Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

(...)

d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi i debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

Le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. I vincoli attribuiti dalla regione con propria legge regionale sono considerati “vincoli formalmente attribuiti dalla regione e non “vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili”.”;

Richiamata altresì la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 3/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016, la quale, in relazione a tale fattispecie, ha altresì chiarito, relativamente all'applicazione dei vincoli ad entrate non vincolate:

- che l'organo competente ad apporre il vincolo di destinazione è il Consiglio comunale, nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 42 del Tuel;
- che il vincolo non può discendere dalla mera approvazione del bilancio di previsione ma occorre un'esplicita specifica deliberazione, rispetto alla quale il bilancio dovrà essere coerente, da adottare o in sede di approvazione del bilancio stesso oppure in occasione di successive variazioni;

Dato atto che l'apposizione dei vincoli, formalmente attribuiti dall'ente, deve avvenire nel rispetto delle condizioni previste dal TUEL e dai principi contabili; in mancanza di tali condizioni, il vincolo non è giuridicamente valido.

Considerato che:

- 1) Per prima cosa, affermano le norme contabili, le entrate sulle quali è possibile apporre vincolo formale sono solamente “entrate straordinarie aventi natura non ricorrente già accertate e riscosse”. L'individuazione di tali entrate, presenta alcune particolarità. Deve trattarsi nella sostanza di entrate una tantum ovvero caratterizzate da una straordinarietà che preclude la possibilità di destinarle al finanziamento della generalità delle spese correnti. E' noto come sia difficile attribuire il carattere ricorrente o non ricorrente ad una entrata, in quanto manca nell'ordinamento un'elencazione esaustiva. L'art. 25, comma 1, della legge 296/2009 definisce come ricorrenti o non ricorrenti le entrate “a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi”. Arconet, con la FAQ n. 34/2012, ha ritenuto “che possa essere definita “a regime” un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo”, individuando quindi una serie di entrate a dire il vero poco significative, dato che molte hanno già natura vincolata (proventi da sanatoria o condoni, proventi sanzioni codice della strada, prestiti);

A tale proposito può di certo essere considerato “non ricorrente” l’avanzo di amministrazione libero o destinato accertato con l’approvazione dell’ultimo rendiconto approvato. La straordinarietà dell’avanzo di amministrazione è determinata dal fatto che esso non può mai essere considerata una somma certa, come afferma lo stesso par. 9.2.7 del pc all. 4/2. Non a caso il legislatore pone limiti ben precisi circa la possibilità di iscrivere l’avanzo di amministrazione in bilancio, limitatamente al primo esercizio e salve le eccezioni di legge.

- 2) Ai fini dell’apposizione dei vincoli formali da parte dell’ente, è tuttavia necessario che l’entrata non sia solo “straordinaria”, ma sia anche già riscossa. Tale condizione, non prevista dall’art. 187 del Tuel è contemplata dal par. 9.2.8 del pc all. 4/2.

A dimostrazione della riscossione di tale entrata, si rileva che la cassa libera netta al 31/12/2024, come sotto definita, è superiore all’avanzo disponibile:

CASSA AL 31/12/2024	9.289.345,59
CASSA VINCOLATA	3.809.495,22
CASSA LIBERA	5.479.850,37
Anticipazioni con cassa libera a copertura di pagamenti vincolati	-0,00
Quota accantonate nel risultato di amministrazione al netto di FCDE	167.559,64
CASSA LIBERA NETTA AL 31/12/2024	5.312.290,73
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 2024	632.508,53

- 3) L’Ente non deve aver rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione né il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti; a comprova di ciò, possiamo affermare che il Comune di Mogoro non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 16. del 10/06/2025, di approvazione dell’ultimo rendiconto chiuso e non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 15/07/2025 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dall’acquisizione in sede di predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028, delle attestazioni dei responsabili di servizio, dalle quali emerge l’assenza delle condizioni di cui all’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 ai fini del riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio.

Vista la deliberazione C.C n. 20 del 15/07/2025 avente ad oggetto “*Ratifica variazione n.10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 63 del 24/06/2025)*” nella quale veniva applicato avanzo libero dell’importo di 120.000 da destinare ad interventi sul cimitero;

Preso atto che sul predetto stanziamento, a fronte di un fabbisogno complessivo di Euro 100.000,00, con determinazione n. 174 ST del 22/09/2025, è stato assunto impegno di spesa per € 68.596,37 per l’incarico di progettazione;

Ritenuto pertanto opportuno, a garanzia della realizzazione di interventi prioritari per questa amministrazione, avvalersi della facoltà prevista dall'art. 187, comma 3-ter, lettera d), del d.lgs. n. 267/2000, attribuendo formale vincolo di destinazione all'entrata avente natura straordinaria e non ricorrente già accertata e riscossa a finanziamento della spesa di seguito indicate:

ENTRATA	AVANZO DISPONIBILE 2024	121.403,63 <i>(di cui 31.403,63 già applicato)</i>
VINCOLI	Cap 3307/10 - Ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale	<i>(100.000,00- 68.596,37)</i> 31.403,63
	Cap 4027/2 - Manutenzione straordinaria zona Pip	40.000,00
	Cap. 3506 – Manutenzione della viabilità comunale;	50.000,00

Dato atto che al fine di evitare il blocco dell'operato dell'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle somme sui capitoli di competenza del bilancio di previsione prima dell'approvazione del rendiconto, subordinatamente all'aggiornamento dell'avanzo presunto di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma 3-quater, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, qualora il bilancio di previsione utilizzi quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, la Giunta, entro il 31 gennaio, verifichi l'importo delle medesime sulla base di un preconsuntivo delle entrate e delle spese vincolate ed approvi il conseguente aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 118/2011.

Visti:

- il d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- 1) **Di apporre**, ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lett. d) del d.lgs. 267/2000 formale vincolo di destinazione alle seguenti entrate, già accertate e riscosse, aventi natura straordinaria e non ricorrente, per la realizzazione delle spese di seguito indicate:

ENTRATA	AVANZO DISPONIBILE 2024	121.403,63 <i>(di cui 31.403,63 già applicato)</i>
----------------	------------------------------------	--

VINCOLI	Cap 3307/10 - Ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale	<i>(100.000,00-68.596,37)</i> 31.403,63
	Cap 4027/2 - Manutenzione straordinaria zona Pip	40.000,00
	Cap. 3506 - Manutenzione della viabilità comunale;	50.000,00

- 2) **Di dare atto** che questo ente:
- non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 16. del 10/06/2025, di approvazione dell'ultimo rendiconto chiuso;
 - non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 15/07/2025 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e che e i vari responsabili di servizio, hanno riscontrato, alla data attuale per quanto di rispettiva competenza l'assenza di debiti fuori bilancio;
- 3) **Dare atto che** al fine di evitare il blocco dell'operato dell'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle somme sui capitoli di competenza del bilancio di previsione prima dell'approvazione del rendiconto, subordinatamente all'aggiornamento dell'avanzo presunto di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma 3-quater, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, qualora il bilancio di previsione utilizzi quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, la Giunta, entro il 31 gennaio, verifichi l'importo delle medesime sulla base di un preconsuntivo delle entrate e delle spese vincolate ed approvi il conseguente aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 118/2011.
- 4) **Di dichiarare**, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.